

Utilizzazione del Fondo per le risorse della contrattazione integrativa per l'anno 2023

Relazione illustrativa e tecnico finanziaria

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001; circolare n. 25 del 19 luglio 2012)

A. Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali seguiti per la sottoscrizione della pre-intesa sull'utilizzazione del Fondo per le risorse della contrattazione integrativa per l'anno 2023.

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali seguiti per la costituzione ed utilizzazione del Fondo del Comparto per le risorse della contrattazione integrativa per l'anno 2023. Viene utilizzata la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di costituzione del fondo	Il fondo delle risorse decentrate 2023 parte fissa è stato costituito con determina dirigenziale n. 81 del 13/1/2023. Con Atto del Sindaco metropolitano n. 31 del 10/7/2023 è stato fornito come indirizzo per la costituzione del fondo ad integrazione della parte stabile e di quella variabile, l'autorizzazione, in applicazione dell'art. 79, commi 3 e 6 del CCNL 16/11/2022, all'iscrizione fra le risorse variabili delle somme derivanti dall'incremento dello 0,22% del monte salari 2018, per gli anni 2022 e 2023, per complessivi euro 26.706,55 annui.
Periodo temporale di vigenza	Il contratto relativo all'utilizzazione del fondo 2023 è riferito al solo anno 2023.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <ul style="list-style-type: none">• Direttore Generale – presidente• Segretario Generale – vice presidente• Dirigente titolare funzione di Coordinatore Dipartimento Finanziario – membro• Dirigente titolare funzione di Coordinatore Dipartimento Territoriale - membro• Dirigente responsabile della Direzione "Risorse umane e organizzazione" - membro Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, UIL
Soggetti destinatari	Tutto il personale del comparto "Funzioni locali" dipendente dell'Ente, con contratto a tempo indeterminato o determinato, o comandato/distaccato presso l'Ente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto destina le risorse che compongono il fondo anno 2023 alla remunerazione dei vari istituti contrattuali.
procedur ale e degli atti propede uticie	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della
	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato certificazione in data 9/10/2023

	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Il Collegio dei Revisori, che il 26/9/2023 aveva già espresso il suo parere ai sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 sul Contratto Integrativo d'Ente in applicazione del CCNL 16/11/2022, ha preso atto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il fondo era stato ridotto per effetto del trasferimento delle funzioni e del relativo personale alla Regione Toscana e per effetto della riduzione del numero dei dipendenti in servizio • il fondo era stato altresì ridotto per effetto del trasferimento all'Agenzia Regionale del personale assegnato al Mercato del lavoro • il fondo è finanziato a valere sul bilancio dell'ente • al fondo sono assegnate le risorse di cui all'art. 79 comma 1 lettere b) e d), comma 1-bis e comma 3; • al fondo 2023 sono assegnati altresì i risparmi per lavoro straordinario anno 2022, gli importi occorrenti per le finalità di cui all'art. 52, c. 5 CCNL 21/5/2018 e le economie di parte fissa derivanti dal fondo 2022;
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale" è stato approvato con DCM n. 117 del 19/12/2018, aggiornato una prima volta con DCM n. 81 del 4/12/2019 e di recente con DCM n. 87 del 27/7/2023, e risulta adeguato alle disposizioni vigenti in materia.</p> <p>Con Atto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 che, ai sensi del DPR n. 81 del 30 giugno 2022 assorbe, tra gli altri Piani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; - il Piano del Fabbisogno di Personale; - il Piano della Performance. <p>L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Città Metropolitana. L'O.I.V., previa verifica, ha rilasciato l'attestazione sugli obblighi assolti in data 21 luglio 2023.</p> <p>Il referto del controllo di gestione 2023 sarà redatto nei primi mesi dell'anno 2024. La Relazione sulla Performance di cui all'art. 10, lett. b), del d.lgs. n. 150/2009 dovrà essere validata dall'O.I.V. ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, prima di procedere alla liquidazione delle risorse relative alla performance organizzativa e individuale.</p> <p>Quanto al 2022 il referto del controllo di gestione, validato dall'O.I.V. in data 20/4/2023, è stato approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 17 dell'8/5/2023, mentre la Relazione sulla Performance, approvata con ASM n. 20 del 12/5/2023, è stata validata dall'O.I.V. il 18/5/2023.</p>
<p>Eventuali osservazioni: Le Parti hanno preso atto che il fondo 2023 PARTE STABILE potrà essere oggetto di revisione a consuntivo in applicazione dell'art. 79 comma 2 lett. c) del CCNL 16/11/2022 (adeguamento previsto dal DL 34/2019 in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 31/12/2018).</p>		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Si premette che il Contratto integrativo in attuazione del CCNL 16/11/2022 è stato oggetto di Preintesa sottoscritta fra le Parti in sede di Delegazione Trattante in data 4 settembre 2023. Il Contratto consta di n. 34 articoli che regolano le materie oggetto di contrattazione previste dall'art. 7 del CCNL, ed è stato trasmesso al Collegio dei Revisori che in data 26 settembre 2023 ha espresso il suo parere ai sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001

Gli istituti disciplinati dal suddetto contratto applicano criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, nonché a parametri di selettività, con particolare riferimento alle progressioni economiche.

Con riferimento alla costituzione del Fondo 2023, con determina dirigenziale n. 81 del 13/01/2023 è stata costituita la Parte Stabile in complessivi **euro 1.662.112,00** (l'importo risulta arrotondato all'euro in analogia a prospetti richiesti dal MEF nel conto annuale del personale) nel

rispetto dell'art. 23 del D. Lgs 25/5/2017, n. 75 che ha modificato l'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), tenuto conto che:

- che l'importo del fondo 2016, risorse stabili, detratto l'importo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, è pari ad € 1.502.790,00 e che pertanto tale importo costituisce il riferimento anche per le annualità successive;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1684 del 20 settembre 2019 l'importo del Fondo del comparto 2019 è stato rideterminato in 1.603.741,00 euro, di cui 1.502.790,00 euro per importo unico consolidato anno 2017, 60.070,00 euro per incremento contrattuale di cui all'art. 67, comma 2 lett. a) del CCNL 21/5/2018, e 40.881,00 euro per incremento contrattuale di cui all'art. 67, comma 2 lett. b) del CCNL 21/5/2018;

- il suddetto importo è stato confermato con successive determinazioni n. 2489/2019, n. 22/2020 e n. 2842/2021 anche per gli anni 2020, 2021 e 2022;

- in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali Triennio 2019-2021;

- che il comma 1 dell'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione" dispone:

"1. La parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente dalle seguenti risorse:

a) risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018;

b) un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021, si applica quanto previsto al comma 5;

c) risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;

d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.

- che pertanto al Fondo si aggiunge l'importo stabilito ai sensi dell'art. 79, comma 1 lettera b) del CCNL 16/11/2022 determinato in euro 32.532,50 (arrotondato ai fini del Conto annuale in 32.532,00) e quello stabilito ai sensi dell'art. 79 comma 1 lettera d) del CCNL 16/11/2022 determinato in euro 25.838,80 (arrotondato ai fini del Conto annuale in 25.839,00);

- che gli importi di cui sopra (escluse le risorse di cui all'art 67 comma 2 lettera c) del ccnl 21/5/2018) sono da intendersi esclusi dal tetto di spesa come dichiarato dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie – con Deliberazione n. 19 del 18/10/2018 che ha enunciato il seguente principio di diritto: *"Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017";*

- che diversamente invece le risorse di cui all'art. 67 comma 2 lettera c) del CCNL 21/05/2018 riferite a RIA ed assegni ad personam del personale cessato nel corso dell'anno 2022 calcolate in euro 10.981,75, che si aggiungono a quanto già assegnato al fondo 2022 per complessivi euro 39.332,28, sono attribuite al fondo ai sensi dell'art. 79, comma 1 lettera a), del CCNL 16/11/2022 e successivamente detratte ai fini del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 25/5/2017, n. 75.

Secondo quanto disposto dall'art. 79 comma 1 bis del CCNL 16/11/2022, a decorrere dal 1° aprile 2023, data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale, la parte stabile del fondo viene incrementata per un importo complessivo a valere pro-quota per l'anno 2023 di 99.757,58 euro (arrotondato ai fini del Conto annuale in 99.758,00), pertanto il fondo 2023 PARTE STABILE sopra individuato, è rideterminato **in euro 1.761.870,00**.

La costituzione del Fondo 2023 è soggetta ad incremento nella PARTE VARIABILE per effetto di disposizioni contrattuali non derivanti da scelte discrezionali di cui:

a) all'art. 80 comma 1 lettera d) del CCNL 16/11/2022 derivanti da:
 - finalità di cui all'art. 52, comma 5, del CCNL 21/5/2018 risultanti a consuntivo (salario accessorio personale in somministrazione), determinate per l'anno 2023 in 866,00 euro;
 - risorse di cui all'art. 79 comma 1 non integralmente utilizzate negli anni precedenti (c.d. economie di parte stabile), determinate in 17.026,14 euro (arrotondato ai fini del Conto annuale in 17.026,00);

b) all'art. 79 comma 2 lettera d), ovvero economie sul fondo del lavoro straordinario anno 2022, determinate in 9.761,87 euro (arrotondato ai fini del Conto annuale in 9.762,00);

c) all'art. 79 comma 5 del CCNL 16/11/2022 derivanti da incrementi annuali di cui all'art. 79 comma 1 lettera b) di competenza degli anni 2021 e 2022, determinate in 65.065,00 euro.

Con proprio Atto n. 31 del 10/7/2023 il Sindaco metropolitano ha autorizzato, in applicazione dell'art. 79, commi 3 e 6 del CCNL 16/11/2022, l'iscrizione fra le RISORSE VARIABILI delle somme derivanti dall'incremento dello 0,22% del monte salari 2018, per gli anni 2022 e 2023, per complessivi euro 26.706,55 annui (per un totale di euro 53.413,10) con destinazione vincolata in misura proporzionale agli importi dei fondi 2021 al fondo di cui all'art. 17 comma 6 del CCNL vigente.

Pertanto le risorse di cui all'art. 79 CCNL 16/11/2022 per l'anno 2023 sono complessivamente determinate in **1.908.002,10 euro**;

Si fa presente che il fondo 2023 PARTE STABILE potrà essere oggetto di revisione a consuntivo in applicazione dell'art. 79 comma 2 lett. c) del CCNL 16/11/2022 (adeguamento previsto dal DL 34/2019 in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 31/12/2018).

B. Relazione Tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Per l'anno 2023 il fondo viene costituito secondo le indicazioni contenute nell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 e nel rispetto del tetto previsto dall'art. 23 del D. Lgs 25/5/2017, n.75.

Il percorso che mostra la determinazione del tetto di cui al citato art. 23 è analiticamente riportato nella relazione inviata al Collegio dei Revisori prot. n. 2098 in data 19/11/2018 in occasione della costituzione del fondo per l'anno 2018, a seguito della quale è stato espresso il parere in data 27/11/2018. In particolare, si rinvia a tale relazione per quanto riguarda l'ammontare della quota destinata alla retribuzione degli incaricati di posizione organizzativa, finanziata a bilancio, e la riduzione del fondo per effetto del trasferimento del personale assegnato al mercato del lavoro.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 79, commi 1 ed 1-bis, del CCNL 16/11/2022 prevede la seguente composizione del fondo del comparto:

• art. 79 c.1 lettera a)- (art. 67, comma 1) CCNL 21/05/2018)	euro 1.781.515,00
somma destinata alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2017	euro -278.725,00

Importo unico consolidato del fondo art.23 D.Lgs.75/2017	euro 1.502.790,00
---	--------------------------

- | | |
|---|----------------|
| • art. 79 c.1 lettera a)- (art. 67, comma 2,lett a) CCNL 21/05/2018) | euro 60.070,00 |
| • art. 79 c.1 lettera a)- (art. 67, comma 2, lett b) CCNL 21/05/2018) | euro 40.881,00 |
| • art. 79 c.1 lettera a)- (art. 67, comma 2 ,lett c) CCNL 21/05/2018)* | euro 39.332,28 |

*Somme che saranno poi portate in detrazione ai fini del rispetto dell'art. 23 DLgs75/2017

- | | |
|--|----------------|
| • Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità | |
| • Art. 79 c.1 lettera b) | euro 32.532,00 |
| • Art. 79 c.1 lettera d) | euro 25.839,00 |
| • art. 79 c.1-bis dal 01/04/2023 | euro 99.758,00 |

Il fondo 2023 PARTE STABILE potrà essere oggetto di revisione a consuntivo in applicazione dell'art. 79 comma 2 lett. c) del CCNL 16/11/2022 (adeguamento previsto dal DL 34/2019 in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 31/12/2018).

Sezione II - Risorse variabili

L'art. 79, commi 2 e 3 del CCNL 16/11/2022, individua le risorse che annualmente gli enti possono destinare al Fondo per la contrattazione decentrata, parte variabile.

Con proprio Atto n. 31 del 10/7/2023 il Sindaco metropolitano ha autorizzato, in applicazione dell'art. 79, commi 3 e 6 del CCNL 16/11/2022, l'iscrizione fra le RISORSE VARIABILI delle somme derivanti dall'incremento dello 0,22% del monte salari 2018, per gli anni 2022 e 2023, per complessivi euro 26.706,55 annui (per un totale di euro 53.413,10) con destinazione vincolata in misura proporzionale agli importi dei fondi 2021 al fondo di cui all'art. 17 comma 6 del CCNL vigente.

Le risorse variabili, proprio per il loro carattere di incertezza e variabilità sia nella quantità sia nel tempo, non potranno essere destinate a remunerare attività con carattere di fissità e continuità.

Per l'anno 2023 tali risorse sono così quantificate:

• art. 79 c.2 lettera a) - (art. 67, comma 3 ,lett c) CCNL 21/05/2018)	euro	866,00
• art. 79 c.5 - art. 79 comma 1 ,let b) anno 2021	euro	32.532,50
• art. 79 c.5 - art. 79 comma 1 ,let b) anno 2022	euro	32.532,50
• art. 79 comma 2 lett d) - somme residue art 14 CCNL 1.4.99	euro	9.762,00
• art. 80 comma 1 – risorse parte fissa anno 2022 non utilizzate	euro	17.026,00
• art. 79 c.5 - art. 79 comma 1 ,let b) anno 2021	euro	32.532,50
• art. 79 c.5 - art. 79 comma 1 ,let b) anno 2022	euro	32.532,50

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

L'individuazione dell'importo unico consolidato del fondo ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo – art. 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge 27 dicembre 2013 nr.147 – art. 1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

A norma dell'art. 1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Si richiama infine la disposizione contenuta nell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.*

Ai sensi dell'art. 67 comma 7 CCNL 21/05/2018, della dichiarazione congiunta n. 5 e dell'art 11 della legge 11 febbraio 2019 n. 12 (di conversione del DL n. 135/2018) *“1. In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non*

opera con riferimento... a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”

Sono portate in detrazione le risorse di cui all'art. 67 comma 2 lett c); tale importo è calcolato e portato è pari ad **euro 39.332,28**.

Il fondo per contrattazione decentrata per il personale del comparto per l'anno 2023 viene pertanto determinato in **euro 1.908.002,10**

PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMPARTO				
RISORSE DEL FONDO	2016			2023
	TOTALE	CM	MdL	competenze
RISORSE FISSE ART 32 CCNL 2009	2.434.678,58			
Riduzione fondo ex 23 comma 3 D.Lgs 75/2017	-269.491,77			
TOTALE FONDO	2.165.186,81			
ART.79 comma1 CCNL 16/11/2022 lettera a)				
Art 67 comma 1 ccnl 25/05/18-importo consolidato		1.781.514,70	383.672,11	1.781.515,00
<i>Decurtazione per destinazione risorse 2017 PO/AP a bilancio</i>		-278.725,00	-30.500,00	-278.725,00
Importo unico consolidato art 23 DLgs 75/17				1.502.790,00
Applicazione art 67 comma 2 lett.B)				40.881,00
Applicazione art 67 comma 2 lett a)				60.070,00
Ria e assegni ad personam - art 67 lett c)				39.332,28
<i>Decurtazione per limite art.23 DLgs 75/2017</i>				-39.332,28
Totale art.79comma 1 lettera a)				1.603.741,00
Altri incrementi aventi natura di certezza e stabilità				
Art 79 comma 1 lett b) ccnl 2019/21				32.532,00
Art 79 comma 1 lett d) ccnl 2019/21				25.839,00
				1.662.112,00
Art 79 c. 1bis lett d) ccnl 19/21- dal 01/04/23				99.758,00
Art 79 c 1 lett c) ccnl 2019/21- DL 34/2019				
TOTALE FONDO 2023- parte stabile				1.761.870,00
Incremento risorse variabili				
Art.79 c.2 lett a) -Incentivazione art 52 c.5 CCNL 2018 (art 67 c.3 lett c) ccnl 2018				866,00
ART.113 DLgs 50/2016 ed art 45 DLgs 36/2023				
ART 9 c3 DL90/2014 - spese liquidate				
ART 9 c6 DL90/2014 - spese compensate				
Prestazioni conto terzi etero-finanziate (attività COP e DO)				
ART 79 comma1 lett.b) CCNL 2019-21- personale in servizio al 31/12/2018				65.065,00
- art 79 c. 5 -anno 2021				32.532,50
- art 79 c. 5 -anno 2022				32.532,50
ART 79 comma 2 lett d) CCNL 2019-21- Risparmi lavoro straordinario art 14 CCNL 1.4.99 relativi all'anno 2022				9.762,00
ART 79 c.3 CCNL 2019-21- 0,22% MS 2018				53.413,10
- anno 2023				22.752,28
- anno 2023 da destinare a EQ				3.954,27

- art 79 c. 5 -anno 2022			22.752,28	
- art 79 c. 5 -anno 2022 da destinare a EQ			3.954,27	
ART 80 comma 1 CCNL 2019-21 – Risorse parte fissa non utilizzate anno precedente (2022)				17.026,00
TOTALE FONDO 2023- parte VARIABILE				146.132,10
TOTALE FONDO 2023				1.908.002,10

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) <u>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione</u>	euro	1.502.790,00
b) <u>Incremento risorse fisse CCNL 21/05/2018</u>	euro	100.951,00
c) <u>Incremento risorse fisse CCNL 16/11/2022 al netto delle decurtazioni per rispetto art.23 D.Lgs 75/17</u>	euro	158.129,00
d) <u>Totale risorse variabili sottoposte a certificazione</u>	euro	146.132,10
e) <u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u>	euro	1.908.002,10

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il fondo è costituito allocando temporaneamente all'esterno del fondo le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 9 commi 3 e 6 del DL 90/2014 (onorari relativi a sentenze con vittoria di spese e per spese compensate- RIPFI n.ro 2264/21.08.2023), le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 ed art. 45 D.Lgs 36/2023 (c.d. incentivi alla progettazione), eventuali risorse etero-finanziate.

Tali somme saranno allocate al fondo a consuntivo, in occasione della predisposizione del Conto Annuale del personale una volta accertato il loro ammontare definitivo. Il loro ammontare non incide infatti sulle disposizioni di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (art. 80, comma 1, CCNL 16/11/2022)

L'art. 80 comma 1 del CCNL 16/11/2022 individua le risorse rese indisponibili alla contrattazione decentrata da norme contrattuali

Sono altresì indisponibili le risorse individuate dall'amministrazione in virtù di specifici accordi (es. personale somministrato)

differenziali di progressione economica personale in servizio	634.937,00
indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c) CCNL 22/1/2004)	197.505,00
ex VIII qualifica (art. 37, comma 4 CCNL 6/7/1995)	3.099,00
Art 52 c.5 CCNL 2018	866,00
ART 79 comma 3 CCNL 2019-21- 0,22% MS 2018 da destinare ad EQ	7.908,54
Art 79 c.1-bis anno 2023	99.758,00
RISORSE NON CONTRATTABILI	944.073,54

Sezione II - Destinazioni che saranno specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Considerato pertanto che il fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2023 ammonta complessivamente ad euro 1.908.002,10, l'importo complessivo delle risorse regolate dal contratto integrativo è pari ad euro **963.928,56**.

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente CCDI sono analiticamente riportate nel prospetto di cui al Modulo III che segue e riguardano: indennità, progressioni economiche decorrenti dall'anno, performance organizzativa e individuale.

Sezione III - Destinazioni diverse

Non sussistono destinazioni da regolare diverse da quelle indicate nella sezione II.

Sezione IV – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- o L'attestazione sul rispetto dei vincoli di carattere generale per l'anno 2023 verrà rilasciata dal competente organo in occasione dell'approvazione del referto del Controllo di Gestione

Modulo III - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Destinazione risorse (art. 80 CCNL 16/11/2022)		NON CONTRATTATO	CONTRATTATO		TOTALE
			Anno Corrente	Economie anno precedente	
differenziali di progressione economica		634.937,00			
ind di comp (art. 33, c 4, lett. b) e c) CCNL 22/1/04)		197.505,00			
ex VIII qualifica (art. 37, comma 4 CCNL 6/7/1995)		3.099,00			
Art 52 c.5 CCNL 2018		866,00			
ART 79 comma 3 CCNL 2019-21- 0,22% MS 2018 da destinare ad EQ		7.908,54			
Art 79 c 1bis anno 2023		99.758,00			
ART.113 Dlgs 50/2016 ed art 45 Dlgs 36/2023		da verificare a consuntivo			
ART 9 c3 DL90/2014 - spese liquidate					
ART 9 c6 DL90/2014 - spese compensate					
Prestazioni conto terzi etero-finanziate (attività COP e DO)					
TOTALE NON CONTRATTATO		944.073,54			
premi correlati alla performance organizzativa			185.840,56	26.788,00	
premi correlati alla performance individuale			290.000,00		
indennità condizioni di lavoro (art. 84 bis)	disagio		38.000,00		
	rischio				

	maneggio valori				
	turno		110.000,00		
	reperibilità		46.000,00		
indennità di turno, indennità di reperibilità, compensi di cui all'art. 24, comma 1 CCNL 14/9/2000	art. 24, CCNL 14/9/00		23.000,00		
compensi per specifiche responsabilità (art. 84)			160.000,00		
indennità di funzione art. 97	indennità di funzione		14.000,00		
indennità di servizio esterno art. 100	ind serv est		18.000,00		
altre indennità previste da disposizioni di legge (es art 9 legge 113/1985)	es centr non vedenti, op fuori sede		1.500,00		
			886.340,56		
progressioni economiche decorrenti nell'anno			50.800,00		
TOTALE CONTRATTATO			937.140,56	26.788,00	
TOTALE UTILIZZO 2023		944.073,54	937.140,56	26.788,00	1.908.002,10

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento ai sottosistemi specifici (la correlazione fra le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità e le relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) viene attuata attraverso il sistema contabile di gestione degli stipendi, in virtù del quale per ciascuna tipologia di risorsa fissa o variabile presente è individuata una apposita voce stipendiale. Le voci così individuate, opportunamente aggregate, sono ribaltate sul bilancio dell'ente consentendo il controllo mensile della spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La presente sezione sarà compilata in occasione del conto annuale del personale riferito all'anno 2023.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'importo risultante dalla costituzione del fondo trova copertura nei capitoli di spesa del personale del bilancio anno 2023-2024 aggiornato all'ultima variazione del mese di settembre, considerando quanto segue in ottemperanza del principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria (allegato 2 DPCM sperimentazione) in merito al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività:

BILANCIO 2023

Competenze		Oneri		Irap	
7295	166.400,09	17771	43.590,00	18862	13.109,00
7299	20.308,00	17755	5.312,00	7482	1.727,00
7323	53.199,09	17760	13.904,23	16726	5.676,00
7353	318.083,54	17767	85.435,00	16626	26.373,00
7359	15.637,00	17768	4.117,00	18864	1.329,00
7367	43.349,00	17769	11.212,00	18873	3.684,00
7385	57.703,00	17772	21.958,00	18860	4.840,00
8826	33.398,00	17775	8.863,00	18871	2.839,00
17041	26.249,00	17746	6.798,00	18861	2.042,00
17142	8.291,00	17798	2.185,00	18875	706,00
17485/0	500,00	17485/0	121,00	18860	43,00
17738	208.583,00	17743	55.407,00	19736	17.729,00
17741	159.069,78	18836	36.286,00	18866	13.423,00
17742	78.153,38	17747	20.758,00	18874/354	6.643,00
18476	19.349,00	18477	5.022,00	18863	1.645,00
18712	15.557,00	18713	4.080,00	18714	1.323,00
18837	57.947,00	18838	15.210,00	18865	4.721,00
18839	29.044,00	18840	7.534,00	18870	2.468,00
18848	106.448,00	18849	28.018,00	18867	9.048,00
18854	24.452,00	18855	6.350,00	18888	2.079,00
19568	11.246,00	19569	2.580,00	0	0,00
19571	4.123,00	19572	1.055,00	0	0,00
19574	8.246,00	19575	1.538,00	0	0,00
19621	32.593,00	19622	8.559,00	19624	2.770,00
19749	866,00	19751	242,00	0	74,00
19944	1.859,00	19945	478,00	18860	159,00
20189	1.960,00	20190	499,00	0	0,00
20591	12.310,00	20592	3.259,00	20594	1.047,00
20604	16.319,00	20605	4.160,00	7482	1.387,00
20807	468,00	20808	0,00	0	0,00
17485/1	1.250,00	17485/1	307,00	18860	107,00
20552/560/637	9.675,40	20553/561/638	2.515,00	20554/55/639	822,00
17741	9.940,27	18836	2.603,00	18866	844,00
	1.552.576,55		409.955,23		128.657,00

BILANCIO 2024

Competenze		Oneri		Irap	
7295	42.500,00	17771	10.200,00	18862	3.612,00
7299	10.000,00	17755	2.614,00	7482	850,00
7323	19.251,00	17760	5.006,00	16726	1.636,00
7353	15.795,00	17767	2.055,00	16626	1.343,00

7359	2.000,00	17768	476,00	18864	170,00
7367	4.000,00	17769	952,00	18873	340,00
7385	1.000,00	17772	240,00	18860	85,00
8826	10.000,00	17775	2.380,00	18871	850,00
17041	10.000,00	17746	2.387,00	18861	850,00
17738	58.000,00	17743	13.328,00	19736	4.930,00
17741	19.954,27	18836	7.422,00	18866	1.696,00
17742	17.454,00	17747	4.134,00	18874/354	1.484,00
18476	5.000,00	18477	1.190,00	18863	425,00
18839	10.000,00	18840	2.357,00	18870	850,00
18848	10.000,00	18849	2.402,00	18867	850,00
21287	866,00	21287	634,00	21288	74,00
17485/1	1.500,00	17485A	400,00	18860	128,00
20560	2.000,00	20561	476,00		
20637	1.500,00	20638	357,00	20639	298,00
21295	87.817,28	21296	25.200,00	21297	7.464,00
	328.637,55		84.210,00		27.935,00

Gli stanziamenti attuali del FPV saranno adeguati al valore della preintesa siglata, in occasione della prossima variazione di bilancio.

Le economie di parte fissa relative al fondo anno precedente per l'importo **di euro 17.026,00** (oltre oneri ed irap) nonché le economie derivanti dall'utilizzo del fondo per lo straordinario anno 2022 per l'importo di **euro 9.762,00** trovano attuale copertura su impegni del bilancio conto residui 2023.

Le stesse saranno destinate ad avanzo vincolato con richiesta applicazione al bilancio 2024 rispettivamente sul **capitolo 19556 per euro 9.762,00** (oltre oneri ed irap) e sul capitolo **20926 per euro 17.026,00** (oltre oneri ed irap).

Firenze, 19 ottobre 2023

Il Dirigente Risorse umane e Organizzazione
dott. Andrea Pelacchi

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.”